

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



1885 - 1985 CENTENARIO FONDAZIONE

“Fondare un club alpino a Fiume la mi sembra un’ironia”

Fraser pronunciata nel 1884 da Adolfo Pellegrini, direttore del quotidiano fiumano “La bilancia” alla notizia della fondazione del Club Alpino Fiumano

Fiume è una città di mare, racchiusa tra le montagne del Carso Liburnico e il golfo del Quarnero. Aveva grandi tradizioni marittime ed industriali ed era porto importantissimo dell’Ungheria, dalla quale era amministrata già nel 1776, e che tuttavia le riconosceva il diritto all’uso della lingua italiana.

“Founding an Alpine club in Fiume (now Rijeka) seems ironic to me”

Phrase pronounced in 1884 by Adolfo Pellegrini, director of the Fiume newspaper “La bilancia” upon hearing the news of the foundation of the Fiumano Alpine Club

Fiume (Rijeka) is a seaside city, nestled between the mountains of the Liburnian Karst and the Kvarner Gulf. It had great maritime and industrial traditions and was a very important port of Hungary, from which it was already administered in 1776, and which nevertheless recognized the right to use the Italian language

LA STORIA DELLA SEZIONE

**THE HISTORY OF CLUB ALPINO
FIUMANO**

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



ELENCO SOCI FONDATORI CLUB ALPINO FIUMANO

Brodbek Ferdinando, architetto
Blecich Alessandro, negoziante in pellami
Campaccio Giorgio, commissionato
Cretich Edoardo commissionato
Dworzack Giuseppe, agente in legnami
Emili de Giuseppe, agente
Evinger Antonio, impiegato governativo
Farkas Silvio, impiegato ferroviario
Hoffman Augusto, scultore
Lenussi Marcello, negoziante
Mayer Nereo, pubblicitista
Norsic Nicolò, maestro d'arte
Pellegrini Adolfo, pubblicitista
Polla Enrico, capitano dei pompieri
Ruppani Eugenio, pubblicitista
Tosoni Edoardo, impiegato in tribunale

Il **26 Dicembre 1884**, un venerdì, alle sei di sera, su invito di Ferdinand Brodbek, architetto viennese incaricato di sovrintendere alla costruzione del nuovo teatro comunale di Fiume e appassionato alpinista e di Adolfo Pellegrini, rinomato giornalista de «La Bilancia», si ritrovano presso un'osteria 16 amici, con l'idea di fondare a Fiume un Club di alpinisti indipendenti.

Il **12 gennaio 1885** viene convocata un'assemblea alla quale prendono parte 30 signori; viene approvato lo statuto e **fondato il Club Alpino Fiumano** ed eletto a presidente, per acclamazione, lo stesso Brodbek

December, 26th 1884, on a Friday, at six in the evening, at the invitation of Ferdinand Brodbek, the Viennese architect in charge of supervising the construction of the new municipal theater of Fiume and a passionate mountaineer, and of Adolfo Pellegrini, renowned journalist of «La Bilancia», they meet at a tavern 16 friends, with the idea of founding a club of independent mountaineers in Fiume (Rijeka).

On **January 12th, 1885**, an assembly was convened in which 30 gentlemen took part; the statute is approved and the Fiumano Alpine Club is founded and Brodbek himself is elected president by acclamation

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



partecipanti alla prima gita del CAF sul Risnjak



gita sociale

L'attività del **Club Alpino Fiumano** iniziò con le prime gite nei dintorni di Fiume, e poi sempre più lontano, dapprima in Carso, poi alla scoperta delle Dolomiti e delle Alpi.

Alle attività di escursioni ed ascensioni si affiancò anche una sistematica opera di esplorazione e di descrizione scientifica dei monti del Carso liburnico.

Nel **1913** esce, a nome di Guido Depoli, la prima "Guida di Fiume e dei suoi monti"

The activity of the **Fiumano Alpine Club** began with the first trips in the surroundings of Rijeka, and then further and further away, first in the Karst, then to discover the Dolomites and the Alps.

The activities of excursions and ascents were also accompanied by a systematic work of exploration and scientific description of the mountains of the Liburnian Karst.

In **1913**, the first "Guide to Fiume and its mountains" was published in the name of Guido Depoli.

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

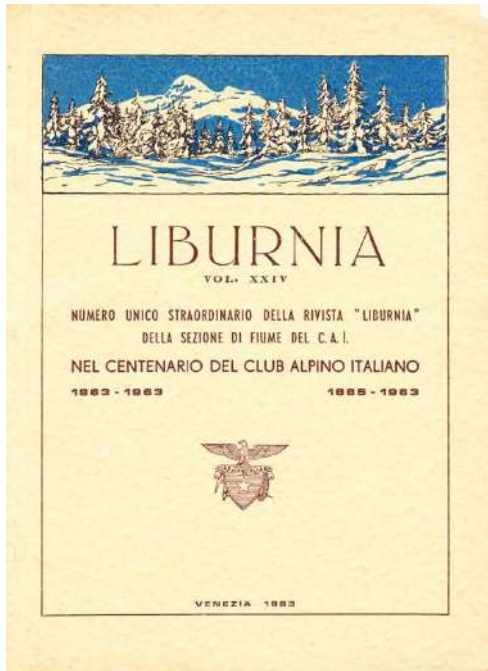


Nel **1902**, su iniziativa di Giudo Depoli ed Egisto Rossi, viene stampata la prima copia della rivista sezionale "Liburnia". Rivista che verrà pubblicata bimestralmente e poi trimestralmente fino al 1930, salvo l'interruzione dal 1915 al 1919 dovuta alla prima guerra mondiale. Dopo la seconda guerra mondiale e l'esodo forzato dalle terre d'origine "Liburnia" riprenderà le pubblicazioni nel **1963** dapprima come numero unico per celebrare i 100 anni del CAI e dall'anno successivo come rivista annuale della sezione.

In **1902**, on the initiative of Giudo Depoli and Egisto Rossi, the first copy of the sectional magazine "Liburnia" was printed. Magazine that will be published bimonthly and then quarterly until 1930, except for the interruption from 1915 to 1919 due to the First World War. After the Second World War and the forced exodus from the lands of origin, "Liburnia" resumed publications in **1963**, first as a single issue to celebrate 100 years of Club Alpino Italiano and from the following year as the section's annual magazine.

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



Nel **1914**, mentre stavano maturando scelte fatali per i popoli, il Club Alpino Fiumano adottò un distintivo che non è altro se non quello del C.A.I. anche se lo stellone era mimetizzato in una stella alpina e l'aquila era bicipite con le teste rivolte a levante, dello stemma municipale.

Nel **1919**, quando la città non era stata ancora annessa al Regno d'Italia, il **Congresso generale del CAI**, accogliendo la domanda del **Club Alpino Fiumano**, presidente **Guido Depoli**, ne sanzionò l'adesione come **Sezione di Fiume del Club Alpino Italiano**, prima sezione redenta del CAI.

In **1914**, while fatal choices were being made for the people, the Fiumano Alpine Club adopted a badge which was none other than that of the C.A.I. even if the star was camouflaged in an edelweiss and the eagle was double-headed with the heads facing east, of the municipal coat of arms.

In **1919**, when the city had not yet been annexed to the Kingdom of Italy, the **General Congress of the C.A.I.**, accepting the request of the **Fiumano Alpine Club**, president **Guido Depoli**, sanctioned its membership as the **Fiume Section of the Italian Alpine Club**, first redeemed section of the CAI.

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



Nel **1924**, anno in cui Fiume entra a far ufficialmente parte del Regno d'Italia, venne costituito il **Gruppo Sciatori Monte Nevoso** ed iniziata una sistematica esplorazione delle grotte del Carso.

Grazie anche alla costituzione nel **1933**, sotto la direzione di Aldo Depoli, della prima **Scuola di Alpinismo**, si formò anche un gruppo di fortissimi scalatori con impegnative e prime salite sulle Dolomiti e sulle Alpi Occidentali, che si legarono in cordata ai migliori alpinisti del tempo, come Antonio Berti, Emilio Comici, Domenico Rudatis

In **1924**, the year in which Fiume officially became part of the Kingdom of Italy, the **Monte Nevoso Skiers' Group** was formed and a systematic exploration of the Karst caves began.

Thanks also to the establishment in **1933**, under the direction of Aldo Depoli, of the **first Mountaineering School**, a group of very strong climbers was also formed with challenging and first ascents of the Dolomites and the Western Alps, who joined forces with the best mountaineers of that time, like Antonio Berti, Emilio Comici, Domenico Rudatis



Il Club Alpino Fiumano tra il **1921 e il 1935** realizzò 6 rifugi sui monti che contornano la città di Fiume, poi forzatamente abbandonati a causa dell'esodo

The Fiumano Alpine Club between **1921 and 1935** created 6 refuges in the mountains surrounding the city of Fiume, which were then forcibly abandoned due to the exodus

Con la **fine della seconda guerra mondiale** ed in seguito al dettato del trattato di Parigi, la città di Fiume, l'Istria e la Dalmazia vengono annesse alla Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia. Ha così inizio l'esodo forzato di un grande numero di fiumani, che dovettero abbandonare i loro beni e le loro terre.

Nel febbraio **1949**, due anni dopo il Trattato di pace, quando sul Bondone si festeggia il primo Raduno del "Gruppo Sciatori Monte Nevoso" con 100 partecipanti,

With the **end of the Second World War** and following the dictates of the Treaty of Paris, the city of Fiume (Rijeka), Istria and Dalmatia were annexed to the Socialist Federal Republic of Yugoslavia. Thus began the forced exodus of a large number of Fiumans, who had to abandon their possessions and their lands.

In February **1949**, two years after the Peace Treaty, when the first gathering of the "Monte Nevoso Skiers' Group" was celebrated on the Bondone with 100 participants, the desire

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



riemerge la volontà di ricostruire la Sezione di Fiume.

Primo Presidente, dopo la ricostruzione, è **Gino Flaibani**, nel cui nome, nel 1967, venne attrezzato un sentiero di eccezionale bellezza alpinistica sul Pelmo, che collega il Rifugio Città di Fiume con il Rifugio Venezia attraverso i 2470 m della Forcella d'Arcia.

La SAT assisterà questa ripresa, accogliendo i fiumani come Sottosezione, finché nel **1953** il Consiglio Centrale del CAI riconoscerà alla Sezione di Fiume tutta la sua storia e i suoi diritti come **sezione particolare**.

In breve riprendono in pieno anche le attività della Sezione, soprattutto con incontri e gite sociali, anche se per la dispersione dei suoi soci in tutta l'Italia e per evidenti ragioni storiche **la Sezione non dispone più di un territorio di riferimento né di una sede sociale**, fondamentale punto di incontro ed aggregazione dei Soci.

to rebuild the Fiume Section re-emerged.

The first President, after the reconstruction, is **Gino Flaibani**, in whose name, in 1967, a path of exceptional mountaineering beauty was equipped on the Pelmo, which connects the Città di Fiume refuge with the Venezia refuge across the 2470 m of the Forcella d'Arcia.

The SAT will assist this recovery, welcoming the people of Fiume as a Subsection, until in **1953** the Central Council of the C.A.I. recognizes the Fiume Section's entire history and its rights as a **particular section**.

The activities of the Section soon resumed in full, especially with meetings and social outings, even if due to the dispersion of its members throughout Italy and for obvious historical reasons **the Section no longer has a reference territory or a headquarters social**, a fundamental meeting and aggregation point for his members.

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



Dopo la morte, nel **1960**, di Flaibani la presidenza passa al prof. **Arturo Dalmartello**, avvocato e ordinario di diritto commerciale alla Cattolica di Milano, la cui attività alpinistica ha lasciato tracce significative nella Guida dei Monti d'Italia, specie delle Dolomiti.

Nasce l'idea di avere un rifugio per compensare, almeno in parte, la perdita di quei sei forzosamente abbandonati con l'esodo e per avere un punto di riferimento (una casa) per tutti gli alpinisti fiumani.

Viene individuata la **malga Durona**, una malga in rovina all'ombra della grande parete nord del Pelmo, presso la quale, nel 1937 era stato organizzato dalla Sezione un corso estivo di alpinismo giovanile guidato da **Aldo Depoli** e nel **1964** questa malga, all'ombra del Pelmo e ricostruita dopo la guerra, viene trasformata nel **Rifugio "Città di Fiume"**. Il rifugio viene inaugurato il 20 settembre 1964 alla presenza del Presidente Generale CAI avv. Virginio Bertinelli. I primi gestori, dal 1964 al 1981, sono Lino e Livia Del Zenero di Pescul. Nel **1976** diventa presidente **Aldo Innocente**, che avrà l'onore di celebrare il centenario della Sezione nel 1985 con importanti pubblicazioni ed il restauro della **vedetta Liburnia sul Carso**. Gli succedono **Sandro Silvano e quindi Dino Gigante**, durante la cui presidenza negli anni 2005-2006 vengono avviati e conclusi i lavori per il restauro, ormai improrogabile, del rifugio, che – in occasione del 56° Raduno – viene inaugurato una seconda volta il **10 giugno 2007**, presenti circa 400 persone. Davanti al Rifugio, accanto al tricolore italiano, sventola la bandiera cittadina col motto

After Flaibani's death in 1960, the presidency passed to prof. **Arturo Dalmartello**, lawyer and professor of commercial law at the Catholic University of Milan, whose mountaineering activity has left significant traces in the Guide to the Mountains of Italy, especially the Dolomites.

The idea was born of having a refuge to compensate, at least in part, for the loss of those six forcibly abandoned with the exodus and to have a point of reference (a home) for all the mountaineers from Fiume (Rijeka).

It was chosen the **Durona hut**, a ruined hut in the shadow of the great north face of Pelmo, where, in 1937, the Section had organized a summer course in youth mountaineering led by Aldo Depoli and in **1964** this mountain hut, in the shadow of Pelmo and rebuilt after the war, was transformed into the **"Città di Fiume" refuge**. The refuge was inaugurated on 20 September 1964 in the presence of the CAI General President, lawyer Virginio Bertinelli. The first managers, from 1964 to 1981, were Lino and Livia Del Zenero from Pescul. In 1976 **Aldo Innocente** became president and had the honor of celebrating the centenary of the Section in 1985 with important publications and the restoration of the Vedetta Liburnia on the Carso. He was succeeded by **Sandro Silvano and then by Dino Gigante**, during whose presidency in the years 2005-2006 the works for the now urgent restoration of the refuge were started and concluded, which - on the occasion of the 56th Gathering - was inaugurated a second time on the **June, 10th 2007**, about 400 people present. In front of the refuge, next to the Italian tricolour, the city flag waves with the motto "Indeficienter", inexhaustible hope. Gigante takes over. **Tomaso Millevoi**, eminent



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO



“Indeficienter”, inesauribile speranza. A Gigante subentra il prof. **Tomaso Millevoi**, eminente matematico, istriano di Albona. Dal 2011 la presidenza passa – per la seconda volta – a Sandro Silvano e poi dal **2017 al 2023** a **Mauro Stanflin** che realizza presso il Rifugio il **capitello** dedicato ai soci “andati avanti”. Nel **2023** presidente diventa **Federico Corich** che porta la sezione a diventare ente del terzo settore con conseguente iscrizione al RUNTS ed ottenimento della personalità giuridica

Il **28 gennaio 2012**, la Sezione ha avuto il riconoscimento, da parte del Club Alpino Italiano, di Sezione particolare del CAI, per le indubbe diversità che la contraddistinguono e la caratterizzano, in particolare la mancanza di territorialità e la dispersione dei suoi soci su tutto il territorio nazionale.

Il non avere una sede ed un’unica città di riferimento comporta sforzi e difficoltà per qualsiasi semplice adempimento sezionale.

Nonostante ciò la nostra Sezione è più che mai attiva, con la sua storia e valenza ultracentenaria, il suo rifugio “Città di Fiume”, la sua rivista “Liburnia” e i suoi soci, sempre più Fiumani d’elezione anziché di origine, e il grande numero di soci aggregati, grandi amici della Sezione, segno che la Sezione riesce ad attuare la missione che si è data, riassunta nelle tre “a”:

attrarre, accogliere, amalgamare

mathematician, Istrian from Albona. In 2011 the presidency passed - for the second time - to Sandro Silvano and then from **2017 to 2023** to **Mauro Stanflin** who created the capital dedicated to the "moving on" members at the refuge. In **2023** **Federico Corich** became president, leading the section to become a third sector body with consequent registration in RUNTS and obtaining legal personality

On **January, 28th 2012**, the Section was recognized as a particular Section of the Italian Alpine Club, due to the undoubted diversity that distinguishes and characterizes it, in particular the lack of territoriality and the dispersion of its members throughout the national territory.

Not having a seat and a single reference city entails efforts and difficulties for any simple sectional fulfillment.

Despite this, our Section is more active than ever, with its history and value spanning over a hundred years, its refuge "Città di Fiume", its magazine "Liburnia" and its members, increasingly Fiumans by choice rather than by origin, and the large number of aggregate members, great friends of the Section, a sign that the Section manages to implement the mission it has set itself, summarized in the three "a"s:

attract, accept, amalgamate